PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Il Collegio dei Docenti elabora ed approva il Piano di Formazione e Aggiornamento, in coerenza con il PTOF, dopo aver esaminato, in via prioritaria, le iniziative indicate a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione, quelle proposte a livello regionale o della Rete ed infine dell'Amministrazione scolastica locale. La formazione sarà "certificata", in quanto sarà prioritaria l'attivazione di corsi organizzati da soggetti accreditati dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Per il triennio si individuano le seguenti priorità, per un minimo di 20 ore all'anno, fermo restando le eventuali e successive indicazioni del MIUR:

PRIORITÀ POLITICHE DEL MINISTERO

Si fa riferimento all'Atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2022, che individua, fra le altre, le seguenti priorità politiche:

- 1. Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti
- 2. Potenziare l'offerta formativa
- 3. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale
- 4. Autonomia scolastica e valorizzazione del sistema nazionale di valutazione
- 5. Percorso 0-6

PRIORITÀ STRATEGICHE

1) COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa; valutazione e miglioramento; didattica per competenze e innovazione metodologica

2) COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

Lingue straniere; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; scuola e lavoro (per ciò che concerne il tutoraggio di studenti in attività di alternanza scuola-lavoro presso il nostro istituto). Piano Nazionale Scuola Digitale.

3) COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030; inclusione e disabilità, anche per le innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, dell'insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse a livello nazionale e regionale.

FINALITÀ DI ISTITUTO

Le finalità da perseguire con il presente Piano di Formazione d'Istituto sono così definite:

- > Ulteriore qualificazione del sistema educativo e dell'offerta formativa dell'Istituto
- > Crescita professionale e personale e arricchimento delle competenze dei docenti
- Risposta ai bisogni educativo-didattici dell'utenza
- Raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione;
- > Attuazione delle azioni stabilite nel Piano di Miglioramento
- > Attuazione del PNSD
- > Realizzazione di attività di monitoraggio, confronto, ricerca e sperimentazione nell'Istituto Comprensivo.

Ad integrazione di tale quadro si segnalano inoltre i bisogni relativi a:

- Approfondimenti di carattere disciplinare in relazione all'attuazione delle Indicazioni nazionali e delle Linee Guida, con riguardo ai diversi livelli scolastici ed al loro coordinamento in curricoli verticali
- Continuità delle azioni relative al Piano Nazionale Scuola Digitale.

OBIETTIVI PRIORITARI DELLA FORMAZIONE DI ISTITUTO

Gli ambiti prioritari della formazione definiti nel nostro Istituto Comprensivo sono i seguenti:

- ➤ Problematiche connesse al disagio, alla diversità e all'insuccesso scolastico/ Integrazione alunni con Disagio/Bes
- Prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo
- > Curricolo verticale e valutazione
- > Didattica per competenze (lettura, comprensione, competenze logico-matematiche, competenze di cittadinanza)
- Didattica dell'insegnamento dell'Italiano come L2
- > Utilizzo delle TIC in particolare della LIM (competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica) da sviluppare all'interno del PNSD
- > Intelligenze multiple
- Attività corporee-musicali come mezzo di espressività
- Strategie per il miglioramento degli esiti di Matematica (come emerso dal RAV) e insegnamento delle discipline STEM
- > Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Piano Nazionale Scuole digitali
- Dislessia Amica
- Strumenti di base per la gestione dei conflitti

- > Applicazione dell'O.M. 172/2020: valutazione formativa e per la valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti
- > PERSONALE ATA: adeguamento alle nuove normative; digitalizzazione; D.L.vo 81/08; amministrazione trasparente

MODALITÀ DELLA FORMAZIONE

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello che ogni docente svolga, nel prossimo triennio, dei percorsi formativi che possano valorizzare le potenzialità e migliorare i risultati scolastici, sulla base dei bisogni formativi espressi da ciascuno nell'ambito della rilevazione effettuata dalla Rete d'Ambito Tre; i percorsi potranno svolgersi sia partecipando a iniziative promosse dalla scuola, dalle reti di scuole, dalla rete di Ambito Tre, dall'Amministrazione sia partecipando a quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. Si incentiverà inoltre l'utilizzo della Piattaforma S.O.F.I.A.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" come indicato nella nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale.

I diversi percorsi formativi potranno, dunque, essere organizzati e realizzati:

- Singolarmente dall'Istituto Comprensivo "Olcese" con interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto delle finalità previste nel PTOF, sia in autoformazione che con il supporto di tutor esterni o interni, con diverse modalità organizzative: attività frontali, workshop, laboratori, social networking, ricercaazione, e-learning, con l'utilizzo della Piattaforma S.O.F.I.A.;
- Da Reti di scopo;
- Dalla Rete di scuole dell'Ambito 3 di Roma;
- Dal MIUR e USR Lazio per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- Dal MIUR, USR Lazio, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi previsti nel presente Piano;

Medesima articolazione sarà prevista per il personale ATA là dove i temi formativi sono sicuramente più vincolanti e danno spazio a meno possibilità di scelta.